

ABBONAMENTO
Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione e l'Ufficio di

Le nostre truppe continuano ad avanzare IN TRIPOLITANIA

Ritornando nei paesi della guerra

Penetrazione commerciale

Malla, dicembre. - Il nostro paese è pieno di gente che va a Tripoli, attrattivi dal miraggio di far fortuna. Tutte le classi di bordo sono scopiate; si potrebbe dire che sono riciclate, tanto in ogni cabina siamo stati ammassati entro le celle delle

Uno dei compagni di prima classe è un giovane, figlio di uno dei più grossi esportatori di Palermo, egli va a raggiungere a Tripoli il fratello, dove la sua Ditta ha già avviato un'importante traffico; ed ho da questo giovane dei dati che possono mostrare l'importanza del consumo fatto dalla città di Tripoli, subito dopo la conquista italiana. Le cifre da solo dimostrano in quale critica condizione si trovarono gli abitanti nella dura necessità della guerra.

Da coraggiosi e ormai famosi commercianti di Milano vengono a Tripoli per impiantarvi un Hotel, un grande ristorante e un caffè; un ingegnere, specializzato in impianti a termofissione, pure di Milano, viene per concludere dei contratti nel suo ramo. Un altro ingegnere, che era domiciliato all'Asmara, è stato mandato per conto della sua Società, per studiare l'impianto di una fabbrica di ghiaccio artificiale; un terzo è un ingegnere elettrico. Tanta gente se troverà da esplicare proficuamente la sua attività, trasformerà evidentemente Tripoli in una grande e modernissima città.

Ma vi sono anche, a bordo, i lavoratori e gli impresari più modesti. Bisogna andare nella seconda classe. E' un mondo più clamoroso; vi si ciarda ad alta voce, si ride allegramente; si scambiano scherzi senza ritengo, con una giovialità esuberante. Ho trovato degli impresari e dei commercianti; bisogna dire che questa nuova conquista italiana, la quale doveva ridondere a completo beneficio dell'Italia meridionale, fino ad ora è sapientemente sfruttata dai settecentisti, che, ancora, si dimostrano più audaci, azzardosi di capitale, pieni di iniziativa vigorosa e di rapida, geniale intraprendenza.

dove lavoravano alla costruzione di una ferrovia, con una impresa francese. La nuova strada ferrata è quella che ha di congiungere Smirne a Pandarua, nel Mar di Marmara, vicino a Costantinopoli. Da Smirne a Magnesia, che è nell'interno dell'Asia Minore, e a Sonca, la ferrovia corre già; ma il nuovo tratto allaccerà quest'ultima città con l'altro porto di mare che è Pandarua, per un tratto di 180 a 190 chilometri. La strada ferrata è stata concessa, come ho detto, a una società francese, ma doveva essere costruita da impresari italiani che se prendevano l'impegno di compimento per lotti. Di uno di questi lotti erano impresari i tre fratelli suddetti, bolognesi.

Uno dei tre giovani mi parla. E' da sedici anni che viaggia all'estero e vi persegue la fortuna. Ha 38 anni. A venti anni, mi dice, scappò di casa, per causa d'una bella ragazza; se ne andò senza un soldo in sacca in Rumania, dove aveva saputo che si trovava del lavoro per gli italiani, in un commercio di legnami.

Noi italiani commenta questo giovanotto coraggioso e allegro, non siamo mai ben protetti dal nostro governo, all'estero; collettivamente siamo tenuti nella considerazione di tanti gatti morti; ma ci sappiamo far valere personalmente. Un giorno appunto era da pochi mesi che mi trovavo in Rumania, sono venuto in questione, non so più perché, con tre operai del luogo; erano miei superiori, io ero appena un manovale, ma mi hanno fatto delle profezie; allora, bel me' marron, gli ho lasciati andare, pin, pain, di qua e di là, e ognuno, tanta di quelle stappe, che li ho mandati in un fossato. Sono arrivato le guardie, che sarebbero come i nostri carabinieri; ma li sono vestiti con due pelli, come dei caprari. Hanno dei cefi da Moschino; un mio compagno, allora che mi vede in mezzo a loro mi dice: - Severino, se tu non scappi, ti lisciano la camicia e ti bastonano. Io ho aspettato il momento buono; ho dato un pugno nello stomaco a uno; e una sganasciata all'altro e me la sono data a gambe. Fatto sì che sono riuscito a nascondermi in casa di un mio conoscente, che mi ha fatto vestire con gli abiti del luogo e così ho potuto prendere il treno, con un buono per riscuotere un po' di quattrini a una banca nella città vicina; ma ho dovuto lasciare la Rumania: Poi sono stato un anno in Cina; un po' di tempo in India, dove ho sempre lavorato a costruire linee ferroviarie. Ora erano quattordici anni che mi trovavo nell'Asia Minore.

Ha lasciato a Sonca tutti i suoi beni; e va ora a Tripoli per tentare di far qualche cosa, nella speranza che il governo italiano, per la considerazione speciale del suo stato, voglia Lui e i suoi fratelli, aiutarli.

Termina il suo racconto col confessarmi che dagli impresari capitalisti stranieri è sempre stato pagato meglio che dagli italiani, perché si fondano sul principio di trattare meglio gli operai per farli fruttar di più.

Speriamo che ora i capitalisti italiani, della nuova colonia, abbiano idee diverse. Io vorrei poi, per mio conto, comprar a Tripoli dei terreni, dove farei venire un po' dei nostri contadini; ma, adoperarsi anche degli arabi, se vogliono lavorare...

L'ultimo compagno di viaggio, del quale ho intenzione di parlare, è appunto un arabo.

E' quel disgraziato che è stato identificato alle isole Tremiti come l'uccisore, nella giornata dei 23, del tenente Jorio.

E' un bellissimo giovane, alto, fasciato di muscoli; dice di avere trentacinque anni; è butterato in faccia, ma questo sfiguramento fisico si nota poco per il suo colorito assai scuro; ha osatura grossa, mascella robusta, denti scintillanti e sani, delle mani prensili, dalla pelle, nell'interno, assai delicata e rosea.

Vive tutto il giorno, meno due ore di sole sopra coperta, in un bugigolo, in fondo alla terza classe, ammantato. E' stata, a suo riguardo, ordinata la sorveglianza rigorosa, poiché durante il periodo, della sua vita di condannato alle isole Tremiti, ha ammazzato con un pugno allo stomaco un suo compagno di carcere.

caffè bonu, sigarette bonu, Napoli bonu.... Gli domanda qualcuno se è arabo. No, più arabo; Tripoli italiana, risponde riuozito adesso essere arabo; io tagliano. E poi, indicando il suo vestito da carcerato, a righe cafofiate, fa tradurre, da chi capisce il suo linguaggio: - Questo vestito non è bello, ma è buono, gli arabi noi lo hanno mai portato.... E di questo invece, siamo convinti anche noi. Per gli offriamo delle alic sigarette perché ci eseguisca, ballonzolando la fantasia. Povero diavolo, saranno le ultime sigarette che fumerà.

UN VIVACE COMBATTIMENTO A SIDI SAID

Le gravissime perdite del nemico Tripoli, 19 - Il 16 corrente la regia nave «Iride» e la torpediniera «Caesiopea» eseguirono una ricognizione lungo la costa, operando uno sbarco nei pressi di Zoara nella località di Sidi Said. La costa già precedentemente era sorvegliata per impedire il contrabbando. La compagnia da sbarco era comandata dal tenente di vascello Savoli. Lo sbarco fu compiuto senza incidenti. Poco dopo però la truppa veniva fatta segno ad un vivo fuoco di fucileria da parte di varie centinaia di arabi appostati dietro gli argini. I nostri allora presero posizione ed aprirono contro il nemico un fuoco efficacissimo. Le navi li aiutarono, lanciando proiettili e riducendo al silenzio gli arabi. Noi avemmo due feriti. La perdita del nemico sono gravissime.

L'occupazione di Azizia

La mirabile resistenza della fanteria Tripoli 18 - Allo scopo di interrompere la linea telegrafica da Zanuzza a Garina e per vedere se si incontrava resistenza, sono stati mandati il 30° reggimento fanteria, un battaglione del 84° comandato dal maggiore Bianchi, una batteria da campagna col capitano Disegni, una batteria da montagna e il reggimento lancieri di Firenze. Da Ain Zara una colonna sorvegliava la strada di Azizia. Il movimento si è svolto regolarmente. Il telegrafo è stato distrutto per venti chilometri e il paese è stato occupato dopo poche facilitate.

Un contingente di arabi si sono sottomessi, consegnando armi e munizioni. Sono state fatte saltare varie casse di polvere. Terminato il loro compito le truppe sono rientrate a Tripoli in ottime condizioni. La fanteria ha compiuto una marcia di circa quaranta chilometri su un terreno faticosissimo, dando prova di mirabile resistenza.

Nuove sottomissioni di capi arabi

TRIPOLI 19 - Si conferma la solida disposizione delle forze turco-arabe a Garina e a Azizia. Parecchie famiglie del Sahel diretto alle loro case sarebbero state fermate dagli Alauama che non le lasciarono proseguire. Continuano ad arrivare capi arabi dal Sahel a fare atto di sottomissione, benché i turchi tengano in ostaggio le loro famiglie.

FALSE NOTIZIE DI VITTORIE TURCHE

L'«Agenzia Ottomana» riferisce una pretesa importantissima vittoria dei turchi in Tripolitania. Questi avrebbero respinto gli italiani da Gharian infliggendo loro gravi perdite. Anche questa notizia come tutte le altre di uguale fonte, è assolutamente falsa. In fatti basta rilevare che i nostri accampamenti sono lontani molti chilometri da Gharian.

VOCI DI PACE

Roma 19 - Ancora una volta tornano a circolare insistenti nei nostri ambienti politici le voci di pace prossima, anzi imminente. Sarrebbe assai difficile dire come, perché e da chi siano poste in giro queste notizie ottimiste, mentre la guerra in Tripolitania e Cirenaica continua colla medesima attività, se non con la stessa intensità, della scorsa settimana, e mentre nessun fatto diplomatico diretto autorizza a ritenere che la Turchia abbia compreso finalmente che nessun vantaggio materiale e morale può venire da un prolungamento delle ostilità che l'Italia sopporta con facilità massima e che è invece causa di gravi disturbi e di più gravi pericoli per l'Impero ottomano.

E' un fatto però che da qualche giorno si riparla di pace. Si è notato in alcuni circoli parlamentari che qualche giornale ufficioso, facendo lontane allusioni alla possibilità prossima di una soluzione del conflitto italo-turco è giunto persino a precisare, con esattezza, la data in cui, se non la conclusione della pace, si dovrebbe giungere ad un armistizio che preluderebbe alla cessazione definitiva delle ostilità.

Il medesimo giornale difatti mentre diceva, otto giorni fa, che la pace si sarebbe avuta dopo due settimane, ripeteva l'altro ieri che la pace sarebbe stata in sicura via di conclu-

Questo vestito non è bello, ma è buono, gli arabi noi lo hanno mai portato.... E di questo invece, siamo convinti anche noi. Per gli offriamo delle alic sigarette perché ci eseguisca, ballonzolando la fantasia. Povero diavolo, saranno le ultime sigarette che fumerà.

La commissione per il progetto sulla riforma elettorale

Il doppio parere dei commissari ROMA 19. A proposito della riunione della Commissione per la riforma elettorale, convocata per domani nel pomeriggio, la «Tribuna» scrive che la Commissione riprenderà ed esaurirà in tre, o quattro sedute prima delle vacanze natalizie, l'esame intorno ai limiti ed alla portata dello studio sul progetto. A questo proposito due correnti si erano formate in seno alla Commissione: una che proponeva lo studio di tutto il problema elettorale, comprendente quindi anche le riforme non contenute nel progetto Giolitti, l'altra che riteneva fosse compito preciso della Commissione di esaminare il progetto così come era stato presentato dal Governo.

La comm. costituita dei 18 - diceva stamane un autorevole commissario - non è una Commissione scientifica nominata con l'incarico di elaborare un nuovo disegno di legge; ma una Commissione parlamentare eletta dagli Uffici della Camera col preciso mandato di approntare un nuovo disegno di legge indipendente da quello proposto dal Governo.

Sembra - soggiunge la «Tribuna» - che la maggioranza dei Commissari accederà a questa interpretazione più rigorosa e costituzionale del mandato affidato dalla commissione della Camera.

Notizie dal Friuli

da Mortegliano Offerta pro Tripoli

Questo Comitato ha raccolto le seguenti somme a favore delle famiglie bisognose dei nostri eroici soldati morti o feriti nella guerra della Tripolitania, cioè: Di Varso co. dott. cav. G. Batta L. 50. L. 10 ciascuno le seguenti famiglie: Di Giusto Luigi, De Ciccio-Mareschi, Salvetti detto Italo, Bianchi Giuseppe, Di Lena Giovanni. L. 5 ciascuno: Pinzani Giuseppe, Marcolli cav. Giulio, Chiaruttini ing. Antonio, Martin Giuseppe, Gobbo Giorgio, Mon Giovanni, Pellizzoni Carlo, Candolo Giovanni di Giovanni, Sebastianutti Pietro, Del Teso Pietro, Nadali Valentino, Vadovato dott. Giuseppe, Tomada Ciancino, Pagura Celeste. L. 4 Binacchi Carlo. L. 3: Rinaldi don Leonardo. L. 2 ciascuno: Ferro Luigi fa Michele, Bulfon Adolfo, Coghi Teresa, Madrisotti Adelchi, Masutti G. B., Nadali Pietro, Cangiani Luigi, Ferro Eugenio, Vesca Francesco di Luigi, Bardi G. B., Vesca Guglielmo. De Pauli Angelo, Gandini Giuseppe, Vesca Giuseppe di Luigi, Caratelli Giuseppe, Tamburini Antonio (il offerta), Tomada Vittorio. L. 1.50 ciascuno: Barbuina Erasmo, Morandini Giovanni. L. 1 ciascuno: Girolandina Girolamo, Di Gasparo Paganotti Irene, Pinzani Francesco, Bigacco Vittorio, Zanuttini Arturo, Boti Giuseppe, Plazzogna Vittorio, Vesca Giuseppe di Francesco, Caselli Girolamo, Gatteo Francesco in Giovanni, Tarrini Pietro, Gardini Orsato, Croce Angelo, Canadani Giuseppe, Olivo Arduino, Daniela Umberto, Ginzona Santa, Della Negra Santa, Della Negra, Giosuè, Gori Angelo, Candolo Ottorino, Codarini Domenico, Paolitti Pietro, Della Negra Giuseppe, Colussi Antonio, Comand Marco, frat. Della Negra, Tirelli Luigi, Ferro Giovanni, Tirelli Domenico, Paolitti Giuseppe, Paolitti Mario, Canadani Santa, Fusso Rosa ved. Gattesco, Gatteo Santa, Gattesco Porro Teresa, Tomassini Luigi, Tirelli Addo, Rappetti Margherita, Borsatta Pietro fu Giuseppe, Tomassin Giuseppe, Beltrame Giacomo di Giovanni, Di Barboni Giuseppe fu Cromazio, Ghiesari Alberto, Codognotto Giuseppe, Bravotta Giovanni Loi, De Campo Cesare, Sonpra Alessandro, Fabris G. Batta in Pietro, Bernardis Angelo, Bolderino Carlo, Codarini Giovanni, Coghi Vittorio, Bulfon Remonigolo, Pupazzi Pietro, Di Giusto Giuseppe, frat. Cocatta, d'Odorico Guglielmo, Forino don Sebastiano, Madrisotti Vittorio, Ferini Teresa, Frincochi Antonio, Romano Antonio, Sabbadini Luigi, Saccevano don Aloisio, Villis Pietro. L. 0.80 ciascuno: Passarino Angelo, Pasquetti Mosè. L. 0.75 ciascuno: Bernardis Francesco, Beltrame Emanuele. L. 0.60 ciascuno: Di Tomaso Luigi, Bernardis Antonio. L. 0.70 ciascuno: Burino Angelo, Pozzo Domenico. L. 0.50 ciascuno: Gandolo Cesare, Remoz Arcangelo, Fari G. B., Gatteo Antonio, Tyroo Giovanni, Feryo Luigi, Lualua Angelo, Masari Giovanni, d'Odorico Luigi, Comand Egidio, Tasso Giacomo, Pasquetti Luigi, Borsatta Bonifacio, Beltrame Francesco, Novelli Olga, Di Lena Giovanni, Plazzogna Gino, Di Barboni Luigi, Lizzero Odo, Madrisotti Anna, Michelutti Lodovico, Casutti Antonio, Bacciatella Ugo, Battistuta Enrico, Bernardis Innocenzo, Bernardis Anna, Bernardis Omonono, Bisoli Domenico, Burino Luigi, Coghi Girolamo, Coppe Enrica, Quittaro

Giovanni, Del Fabbro Saturnino, d'Odorico Luigi, Duri Gioacchino, Giardini Giovanni, Gon Giuseppe, Madrisotti Letizia, Macci Achille, Piani Antonio, Pitis Valentino, Pontoni Domenico, Rosato Giovanni, Savani Giuseppe, Signor Pietro, Turatto Valentino, Turbanti Luigi, Bernardis Rosano, Pitis Paolino, Bulfon Giuseppe, Pecoraro Giovanni, Passerino Domenico, Bernardis Angelo, Turatto Valentino, Bulfon Giovanni, Di Gino Antonio, Pravisan Angelo, Bertolosi Pietro, Turatto Leodoro, Di Gino Primo, Di Giusto Luigi, Beltrame, Di Tomaso Giuseppe, Cocatta Antonio, Pravisan Antonio, Pasquetti Luigi, Di Tomaso Giuseppe. Altre Ditte diverse fecero offerte minori a L. 0.50. Vi fu poi il ricavo netto di L. 51 da rappresentazione cinematografica data nella sala «Victoria» concessa gratuitamente dal sig. Plazzogna Vittorio e Tirelli Addo formando così un totale di L. 420,23, già spedito al Comitato Centrale in Roma.

da Cividale Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale nella sua seduta di ieri prese le seguenti deliberazioni: Approvò in seconda lettura il progetto dell'acquedotto consorziale del Pisona. - Il bilancio comunale 1912. - Il bilancio 1912 della Congreg. di Carità. - Il bilancio 1912 dell'Asilo Infantile. - Il conto consuntivo 1910 della Congreg. di Carità e il conto consuntivo 1910 del Giardino Infantile. - Sospose ogni deliberazione nei riguardi delle modificazioni allo statuto della Congreg. di Carità. - Approvò la proposta di illuminare la strada della «Cella» con 4 lampade a condizione però che siano poi trasportate sulla nuova strada della «Cella» il di cui progetto è allo studio. - Approvò definitivamente l'assegno personale al segretario sig. Brusini cav. Luigi.

da Maniago Ciclista e bicicletta precipitati nel Cellina

Questa mattina, il negoziante Bernardini Antonio di Andreis, percorreva la strada a mezza costa, che va dalla diga dell'impianto elettrico a Montereale lungo il torrente Cellina; sopra una carretta condotta da un cavallo, mentre il figlio G. Batta di anni 15, lo precedeva in bicicletta.

Ad uno svolta della strada il Bernardini G. Batta precipitò nel torrente colla bicicletta, mentre il padre, ritenendo che il figlio avesse guadagnato terreno, proseguiva in via. Messo sull'avviso però da grida di soccorso, si fermò e visto il figlio immobile lungo il dirupo, corse ad aiuto di altri lo portò sulla strada, e quindi lo condusse a Montereale.

Il dott. Ernesto Carafoli, medico comunale, gli riscontrò la frattura di un braccio e varie contusioni alla testa, dichiarandolo guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

da Buia

Esami di nuovo esattoriale Agli esami di nuovo esattoriale tenuti ieri presso il Tribunale di Udine chi ottenne il maggior numero di punti fu il nostro Giovanni Miani di Gio. Batta impiegato presso la Banca Popolare di Buia con 90 su 120.

da S. Daniele Consiglio Comunale

Ordine del giorno per la seduta convocata per giovedì 21 dicembre 1911 alle ore 18. 1. Nomina del medico chirurgo del secondo riparto. 2. Nomina della levatrice per Villanova.

3. Ratifica di deliberazione municipale che accetta la rinuncia dell'insegnante Zoratti Orla e nomina in sostituzione maestra a Villanova la signorina Micoli Anna Lia. 4. Assegno per cavallo al titolare della 3. condotta sanitaria.

5. Offerta del Comune pro famiglia dei morti e feriti in guerra (2. lettura). 6. Istituzione di un nuovo posto di guardia urbana. 7. Costruzione di un locale, nelimito di S. Luca, per deposito attrezzi ed altro.

8. Comunicazioni circa le forniture scolastiche agli alunni poveri nell'anno 1911-1912. 9. Ratifica di deliberazioni municipali riguardanti a) provvedimenti per togliere l'inquinamento dell'acqua dei cisternoni dell'acquedotto, b) acquisto di contatori d'acquedotto, c) istanza Gasparini per avanzamento coperto di un tetto su proprietà comunale.

10. Nomina di due membri della Congregazione di Carità in sostituzione di quelli che scadono per anzianità. 11. Monte di Pietà: a) nomina del Presidente che scade per anzianità. b) nomina di due consiglieri che scadono per anzianità. c) nomina di un consigliere in sostituzione del rinunciatario sig. Legranzi avv. Antonio.

12. Nomina di un consigliere del Circolo Capitale in sostituzione del rinunciatario sig. Bombarda Pio. da Piano d'Arta una sottanone morta bruciata L'altra sera una grave disgrazia è accaduta in questo paese. Tale Luigia, secon di 72 anni è rimasta bruciata viva, nella sua casa. A quell'ora due giovani del luogo passando d'attorno l'abitazione della vecchia, scesero attraverso un'investitura un gran fiamma. Entrarono e trovarono la disgraziata ormai in preda alle fiamme: aveva già scottatura orribile in varie parti del corpo, si che fu impossibile salvarla. Si recò sul posto il maresciallo sig. Simonetto.

da Barcis Il Consiglio per i caduti in guerra Al nostro Consiglio Comunale l'Assessore Malattia Domenico, ricordò i nostri soldati combattenti a Tripoli, e esortò le virtù civili e militari troncando auspicio per la grandezza della patria. Terminò invitando il Consiglio ad unirsi a lui nel grido di Viva il Re! Viva la Patria!

Poesia il Consiglio — su proposta di Malattia, votò L. 100, per i soldati feriti e per le famiglie di quelli morti. Finora a Barcis, le somme raccolte sono le seguenti. Dei privati L. 290.35; società di M. S. 50, Municipio 100, totale 440.35. da Spilimbergo Cose del Teatro Venerdì 22 corr. alle ore 17 avrà luogo l'annuale seduta dei palobattisti del nostro Sociale. In detta seduta saranno nominati il terzo presidente ed un sostituto per assemblea, approvazione del bilancio 1910-1911. Infine la Presidenza farà varie comunicazioni fra cui quelle di lavori di riduzione del Teatro stesso.

Il tronco ferroviario Spilimbergo-Gemona 19 — Stagnano sono arrivati da Roma alcuni ingegneri, i quali proseguiranno poi per Pinzano per visitare il timo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona, che oggi stesso venne consegnata alla commissione governativa da parte dell'impresa Casoni e C. Gli ingegneri ritornarono quindi a Spilimbergo ove ebbe luogo un banchetto all'albergo Michielini. Ripartirono stasera col treno delle nove e un quarto. Si crede che la ferrovia verrà aperta servizio pubblico nel gennaio p. v. da Mortegliano Morte improvvisa All'albergo d'Italia stasera improvvisamente moriva Zanollo Sante di palati cardiaca. Il medico subito accorso non poté che constatare il decesso. Il defunto era vedovo; la moglie morì qualche mese fa; lascia molti figliuoli. da Codroipo Deplorevoli sistemi Quanto avviene in Codroipo, auspice Capo del nostro Comune — è degno nota e di biasimo ad un tempo. — Questa volta trattasi di licenza per vendita liquori concessa o non concessa, a seconda di quanto garba alla signorilità dei nostri padroni, anzi del padrone nostro. L'indignazione è al colmo e gli arcanti hanno deciso di fare atto di protesta al Prefetto per fargli rilevare quanto di ingiusto, di capriccioso, si verifica a tutto danno di quanti vivono del commercio. Per lo passato a persone del paese è negata la rinnovazione della licenza anche nel caso di cambiamento di tit., forse in omaggio al volere di

coloro che combattono l'alcolismo o perchè non si era presentata la persona da favorire? Simile concessione fu anche negata a coloro che non vedono al minuto, ma che per tutta comodità dei clienti avrebbero interesse a vendere a bottiglia. Tale rigorismo però ha le sue eccezioni: basta che capiti in paese uno qualunque sconosciuto che a priori abbia saputo strisciare, implorando clemenza e preferenza, perchè la benevolenza di coloro che amano la popolarità ottenuta a forza di favoritismi, non abbia più limiti. Subito si concede quanto a tutti gli altri si è recisamente negato! Sono sistemi forse buoni in Tarchia, non fra gente laboriosa, civile, ed inaffettante di parzialità, specie se questi sono rese possibili da gente che pel momento vuole e può comandare. Ci limitiamo, per ora, a segnalare simili sistemi, riservandoci di ritornare in argomento.

Portamonete perduto Ieri mattina una donna, mentre era intenta a vendere del grano turco, smarri il portamonete con dentro L. 40. Essa credendo di porre in sacoccia il portamonete lo lasciava invece cadere a terra e si avvide dell'errore solo dopo qualche tempo. Due reduci da Sclara-Sciat Nella vicina Flaibano le autorità comunali ed una quarantina di persone si riunirono a banchetto nella locanda Viutti per festeggiare i due bersaglieri Vorano e Picco rimasti feriti a Sclara-Sciat e che ora qui si trovano, in brevis licenza. Brindarono l'assessore Pettoello e i signori Cesutti e Rosmini Lodovico. Prima di sciogliersi, la committiva spedì un telegramma al Generale Caneva. Un'altra serata di beneficenza In seguito all'esito brillante dello spettacolo Pro-Tripoli di domenica scorsa, il Corpo Insegnante ne sta organizzando un altro con nuovo programma.

da Pordenone Per il tram elettrico Pordenone-Cordenone. Nei locali della Banca di Pordenone ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri una riunione per la nomina del Comitato che dovrà incaricarsi della sollecita effettuazione della progettata linea a trazione elettrica tra Pordenone e Cordenone. Ecco come è riuscito composto il comitato: presidente cav. G. B. Poletti, vice presidente dott. Giacomo Guarnieri, membri Francesco Asquini, cav. dott. Ercasto Cossetti, cav. Antonio Polese, geometra Pasquolini di Cordenone, segretario Ermeoegildo Marson. Il teatro nuovo si farà Con piacere apprendiamo che dalla Commissione incaricata è stato scelto il progetto per il nuovo Teatro. Non ci è permesso dire di più... diremo solo che noi che abbiamo visto il progetto possiamo dire (alla maniera della modestia) che il nuovo Massimo di Pordenone risponderà a tutte le esigenze moderne sia di comodità che di estetica. Esso sarà capace di contenere circa 1300 persone, avrà 58 pacchi, 8 barcaccie, nonché stanze per club, per caffè, d'affittare.

Da Sacile L'atto coraggioso di un giovanotto — Arresta un cavallo in fuga salvando una donna e un bambino. Domenica, verso le 14 nelle vicinanze del fabbricato scolastico, sul viale Trieste, il giovanotto Mattioli Gio. alunno della Scuola Tecnica locale, arrestava da solo un focoso cavallo imbranzito, che traeva con sé una carrozzella nella quale era una donna con un bambino in preda alla dipartenza. Il prof. G. G. Mor segnalò per iscritto al sindaco l'atto coraggioso compiuto, perchè presente al fatto e il sindaco a sua volta comunicò ai direttori degli istituti pubblici di educazione la lettera del professor Mor, perchè gli alunni ne prendessero cognizione, aggiungendovi opportuna parola di plauso per l'atto coraggioso e nobilissimo compiuto dal giovanotto Mattioli. Da parte nostra invitato al caro studente il plauso della cittadinanza.

Rubrica commerciale Il prezzo delle derrate Nella settimana dall'11 al 17 Dicembre vennero fatti sulla nostra piazza, per le derrate alimentari i prezzi seguenti: Frumento all'Et. da 20 a 21.25, Granoturco nuovo giallo da 18.30 a 18.90, bianco da 16.40 a 18.50, Cinquantino da 14.50 a 15, Farina di frumento da pane bianca da Q. l. 37.50 a 38.50, I. qualità da 27 a 28, II. qualità da 22 a 22.50, di pane acido da 22 a 23, granoturco deputato da 22 a 23, granoturco macinato da 22 a 23, granoturco macinato fatto da 19.50 a 20.50, Crusca di frumento da 17 a 18. Formaggi da tavola (qualità diverse) da 1.80 a 2.30, formaggio uso montano da 2.40 a 2.70, form. tipo (strano) da 1.80 a 2, form. pecorino vecchio da 3.50 a 3.70 al chilogram.

Retrodatazione di fallimento Nella procedura del fallimento di Angeli Pietro e Nascivera Alberto di Tricassimo, venne retrodata provvisoriamente la cessazione dei pagamenti al giorno venti dicembre 1910. Nomina di curatore Nella procedura del fallimento di Degano Gio. Batta di Luigi falegname di Udine, venne confermato a curatore definitivo il curatore provvisorio avv. Gino Zagato di Udine. Concordato omologato Il Tribunale ha omologato il concordato concluso fra il fallito Comelli Erasmo fu Vincenzo negoziante in manifatture di Cividale, ed i suoi creditori, sulla base del trenta per cento ai creditori chirografari, pagabili entro trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione con la garanzia della Ditta Gio Batta Samartini di Treviso.

Libri, giornali, riviste Studio sul lago di Cavazzo del dott. L. Furlanetto Ci è capitata sottomano la Relazione della Direzione Generale del Demanio per l'anno 1899-910 nella quale abbiamo letto uno studio sul «Lago di Cavazzo» del quale è autore il dott. L. Furlanetto. La relazione veramente pubblica un estratto di detto studio, ed omette particolari interessanti, come abbiamo potuto constatare dalla lettura del manoscritto. Premesso che il lago di Cavazzo appartiene allo Stato a titolo di patrimonio privato, jure privatorum, e non a titolo di sovranità, l'A. risale alle origini di questo diritto e lo ritrova in un'antica investitura del lago fatta da Volchero Patriarca di Aquileia ad Ottone di Gemona con atto 9 marzo 1212, che viene largamente commentato. L'A. poi segue il lago in successive investiture e dimostra col sussidio del diritto Aquileiese che esse rivestono quello speciale carattere di feudo giurisdizionale, carattere politico che fu poi colpito dalla legge di avocazione Napoleonica, in modo che il lago, attraverso le sue vicende, non fu mai distratto dal demanio dello Stato. Sappiamo che il dott. F. si propone di completare detto studio con altre notizie e pubblicarlo per suo conto. Il lavoro, accurato e vario si compone di quattro capitoli nei primi dei quali l'autore si occupa della parte storica del lago, dall'epoca del demanio aquileiese all'epoca napoleonica, fino ai giorni nostri; nel secondo delle origini e dello svolgimento delle questioni sorte rispetto al demanio; nel terzo sono fatte la descrizione, la topografia o la bibliografia del lago, corredate di dati catastali e nel quarto sono trattati i lavori di abbassamento del lago e la bonifica delle paludi d'Avassano. Quest'ultima parte, unitamente alla prima, è forse la più interessante per la generalità del pubblico, perchè lo tocca in certo modo più d'avvicino. Lo studio è condotto con tale scrupolosa diligenza e redatto in una forma così aperta e viva che parrebbe piuttosto opera di erudito appassionato che di un funzionario educato all'arida scuola della burocrazia, che, assai di frequente ed anche quando appare inquisitiva, è sempre di quella sua pesante sommarietà tardigrada ed ugiosa. Il dott. Furlanetto ha fatto opera di studioso, appassionato della materia, avvezzo alle ricerche e capace di dare alle sue ricerche tale dizione che far onore ad uno storico.

Cronaca Giudiziarie TRIBUNALE DI UDINE Appello fortunato Giuseppe Venturini fu Francesco ricorre in Appello contro il giudizio del Pretore di Gemona che lo condannò a L. 41 di multa per lesioni in danno della sorella Amalia con la quale aveva litigato per ragioni d'interessi. Il Tribunale mandò assolto l'appellante per non provata reità. Difendeva l'avv. Osolotti, la Amalia era costituita Parte civile con l'avv. Fantoni. Giuocatore di bocce inesperto Valent Giovanni di Venzone il 24 marzo ultimo scorso giocando alle bocce, colpì con una palla certa Valent Lucia ferendola alla testa. Per tale fatto venne dal Tribunale condannato per lesioni colpose a 5 giorni di carcere. Contro tale sentenza egli ricorre in Appello. Ma il nostro Tribunale nell'udienza di ieri confermò il giudizio di primo grado. Difendeva l'avv. Celotti la Valente era rappresentata dall'avv. Nais. Contrabbandieri di spirito Patriarca Italo di Arnaldo d'anni 20 carradore da Tarcento e Marchiol Giuseppe d'anni 22 da Lusevera furono sorpresi sulla strada Pradiliv Lusevera a trasportare con il carico 117 litri di spirito di contrabbando. Furono deferiti all'autorità Giudiziarie, ed assieme con essi comparì il

padre del Patriarca quale responsabile civile. Il Tribunale per questo fatto condannò il Patriarca Italo a L. 587.24 di multa, il Marchiol a L. 704.88 della stessa pena ed il Patriarca Arnaldo a lire 359.29. Tutti in solido agli accessori di legge. Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti e famiglie dei caduti in Tripolitania XXXVI Elenco — Somma precedente L. 20.100.05 — Versate a mezzo del Banco di Tarcento: Banco di Tarcento 100, raccolte in Tarcento per sottoscrizione popolare 520.50, Ricavate netto di uno spettacolo cinematografico organizzato generosamente dal sig. Attilio Fenili in Tarcento 110.98, Morgante Napoleone Tarcento 5, Raccolte fra i Consiglieri Comunali di Tarcento: Serafini cav. G. Batta 20, Boldi Giovanni 5, Mosca Giulio 25, G. Privatori 5, Merluzzi Paolo 3, Volpe Valentino 2, Toniutti Celeste 2, Colanin Costantino 5, Turin Cesare 2, Job Gregorio 10, Vanello Giovanni 5, Paoloni Giacomo 2, Paltini Iulo 1, Marcol Lorenzo 1, Armetini Giusto 2, Vanello Antonio 1, Bartocci Giacomo 2, Missitini Giuseppe 1, Paolini Giuseppe 2, Morgante Aldo 10, Pellissoni, segretario 5. Totale L. 20.947.51.

Sottoscrizione degli ex commilitanti del 50 Regg. Fanteria All'appello iniziato il 3 corr. dai Signori Marcuzzi Giovanni e Tomadini Virginio, rivolte agli ex commilitanti del 50 Reggimento Fanteria, per una sottoscrizione a favore dei feriti in Tripolitania e Cirenaica, ora detto Reggimento, assieme a parecchi altri, si attualmente combattendo per la Patria e per il Re, hanno patriotticamente aderito n. 12 ex militari e precisamente i qui sottoindicati: Somma precedente: G. Marcuzzi e Tomadini Lire 10, Marcuzzi Giovanni II. versamento 5, Battistella Lino ex musicante 1, Soranaga Ignazio ex soldato 5, Not G. ex Caporal Maggiore 15, Missio Luigi ex Caporal Maggiore 4, N. N. I, Rubich Antonio ex Caporal Maggiore 5, Puppin G. B. ex Caporal Maggiore 5, Cozzarin Pietro soldato della classe del 74 appartenente alla 3. compagnia decorata in medaglia al valore della Campagna d'Africa 5, Adotti Pietro di Artegna 5, Una benefica signora 2, Saccomani Antonio Caporal Maggiore 1, Gervasutti Valentino soldato I. Incassate L. 95. Le sottoscrizioni seguivano a rima, mentre aperte presso il tappezziere Marcuzzi Giovanni e presso la Spelt. Banca Cooperativa Udinese, ove tale somma venne momentaneamente depositata.

Conferenza dell'on. Fradeletto L'on. Fradeletto, aderendo gentilmente alle premure rivoltegli dall'on. Morpurgo, presidente del Comitato Udinese della «Dante Alighieri» dirà la sera del 27 corr. al Teatro Minerva, a favore della «Dante» e del Comitato di soccorso dei feriti d'Africa, la sua ultima splendida conferenza «La resurrezione storica d'Italia» che recentemente ebbe a Roma un entusiastico successo.

Serata di beneficenza Oggi dalle ore 15 in poi, la signora Enrichetta Bocker, proprietaria del Cinematografo Mondial in Piazza Umberto I, darà una serata a beneficio del Comitato friulano di soccorso per i militari feriti e le famiglie dei caduti in Tripolitania. Il programma dello spettacolo è il seguente: 1. Tripoli (XII) — 2. Enrico IV. — 3. Pro patria — 4. Rosalia e i suoi nobili affezionati (comicissima). Il programma, fornito dalla Casa Pathé Frères, è di assoluta novità. L'atto nobile della sig. Bocker merita esser segnalato e siamo sicuri che il pubblico interverrà numeroso alla serata, facendo così un'azione altamente patriottica.

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DEL COMITATO VENETO per la Tripolitania e della Cirenaica. La Commissione Anzianaria, eletta dal Comitato veneto per la Tripolitania e per la Cirenaica, ha inviato alle principali notabilità del Veneto ed alle Ditte industriali e commerciali della Regione, una circolare che illustra gli scopi del Comitato, minuziosamente studi e ricerche nelle nuove terre italiane allo scopo di contribuire, poi, allo sviluppo dei nostri traffici e quindi alla valorizzazione della colonia. Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein & Vogler.

ARTE e SPETTACOLI Calabresi al Minerva I quattro atti un po' lunghi ma assai bene dialogati della «Marionette» del Wolff, per la bella recitazione, la varietà dell'azione e la viva tessitura comica dell'ambiente parigino, furono ieri sera calorosamente applauditi. Piaquero particolarmente il terzo ed il quarto atto e furono applauditi con insistenza gli artisti Calabresi, Sabbatini e la Chiantoni. Questa sera, penultima recita, si rappresenterà Gelosa di Bresson.

Il Teatro Sociale di Udine, in 50 anni di vita Con questo titolo uscirà fra qualche giorno un opuscolo che il recente disastro del teatro, renderà assai interessante. Dall'epoca del Ristaurò del 1853 al 1903, reca la cronistoria di tutti gli spettacoli di prosa e lirica che si avvicendarono sulle scene del nostro massimo. Attori, cantanti, musicisti, che parteciparono a tali spettacoli, per opera rievocatrice dell'autore, ricompaiono alla ribalta, o recitando, cantano, suonano ancora. Il volume è ornato da cinque illustrazioni, intercalate nel testo e che fanno rivivere il Teatro Sociale, e che dopo la sciagura che distrusse il nostro massimo, sono divenute documento raro e prezioso. Il bellissimo lavoro comparirà con i tipi della Tipografia Bosetti, che per eleganza di caratteri e per accuratezza di esecuzione, ha contribuito notevolmente a renderlo più perfetto e più gradito al pubblico che tanto tempo lo aspetta.

L'incendio del Sociale in istruttoria Ieri venne ad Udine e fece una visita ai resti del Teatro Sociale un ingegnere rappresentante della Società presso il quale il teatro era assicurato. Ieri stesso gli atti dell'inchiesta condotta dalla Pubblica Sicurezza circa le conseguenze dell'incendio vennero passati al Procuratore del Re per l'istruzione. I testimoni già assunti verranno di nuovo interrogati dal magistrato istruttore.

Divieto di usare ferma carte a punta nella corrispondenza Il Ministero delle Poste avvertì la Camera di commercio che le amministrazioni Estere si lagano spesso perchè nel servizio delle corrispondenze si usano ferme carte metalliche a punta, anziché con le estremità arrotondate, specialmente per chiudere sacchetti ed involucri di campioni o per tener riuniti più fogli. Il Ministero, considerato che i ferme carte a punta sono pericolosi per chi deve maneggiare la corrispondenza e perciò furono vietati dall'art. 18 della Convenzione Postale di Roma, annuncia che ne proibirà l'uso, ma prima desidera che ne sia informato il pubblico, e specialmente il ceto commerciale.

La tassa sui velocipedi, motocicli ed automobili Col giorno di martedì 19 dicembre corr. incomincerà la vendita delle targhetta 1912. Per i velocipedi e motocicli tale vendita sarà fatta dall'Ufficio Municipale di Economato dalle ore 9 1/2 alle 15 1/2 nei giorni feriali, e dalle 9 1/2 alle 11 nei giorni festivi; mentre per le vetture automobili avrà luogo presso l'Ufficio Registro — Successioni — nella cui giurisdizione si trova il comune di residenza del possessore del veicolo. Giusta il disposto dall'art. 7 del Regolamento 31 agosto 1910, dal 1. gennaio p. v. tutti i velocipedi, motocicli ed automobili in circolazione, soggetti a tassa, dovranno essere muniti delle nuove targhetta a scanso di contravvenzioni, e tali targhetta non valgono a legittimare la circolazione degli stessi veicoli durante il corrente mese di dicembre.

Per gli edifici scolastici La «Tribuna» dice che la Corte dei Conti ha approvato le norme che il Ministero dell'Istruzione ha compilato in applicazione del titolo II della nuova legge sull'istruzione elementare 4 giugno 1911, il quale contempla gli stanziamenti per edifici scolastici. Tali norme regolamentari disciplinano con molta opportunità e praticità la gestione dei 540 milioni che il Parlamento stabilì per provvedere all'acquisto di aree, alla costruzione o all'acquisto, all'adattamento, restauro ed arredamento dei principali edifici scolastici per le scuole elementari e per i giardini ed asili d'infanzia. Tale somma dovrà essere spesa nello spazio di 12 anni, a partire dal primo gennaio 1911. Il regolamento consta di 21 articoli.

La lapide al prof. Franzolin Domani mattina alle 11 nell'atrio del Civico Ospitale avrà luogo l'inaugurazione della lapide al prof. Franzolin che per tanti anni fu vanto e decoro dell'arte chirurgica e del nostro paese. La lapide è egregia opera dello scultore triestino A. Camaur, il medaglione veramente vigoroso e pieno di vita, venne fuso dalla fonderia Broiti. Porta la seguente epigrafe: — Fernando Franzolin — Alma sdegnosa di pensatore — Chirurgo doto, ardito sicuro — Per la genialità franca dello spirito libero — Per l'arte sapiente della mano abile — Di questo Ospitale — E del Friuli — Fu vanto ed onore. Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità cittadine. Parleranno tra gli altri il dott. cav. Murero assessore del Comune, ed il vice-presidente del civico Ospitale.

Benefficienza La presidenza della Società dei Veterani e Reduci esprime la sua vivissima riconoscenza alla memoria del Tenente, Colonnello cav. Daniele Wertheimer il quale anche nelle sue ultime disposizioni testamentarie generosamente ha elargito la cospicua somma di L. 500.00 a vantaggio di questi Veterani Reduci più disgraziati.

Avvertenze per la spedizione dei pacchi e della corrispondenza in occasione delle feste Onde evitare smarrimenti dei pacchi postali che verranno spediti in quantità eccezionale nella occasione delle prossime feste di Natale e Capo d'anno è necessario che i mittenti abbiano la cautela di includere in ogni pacco un secondo indirizzo. Possibilmente i pacchi dovranno essere impostati in autecipazione di qualche giorno, affinché non subiscano inevitabili ritardi, poichè accumulandosi tutti negli uffici durante la settimana di Natale, se ne rende difficile il trasporto regolare e la sollecita consegna ai destinatari. Su tutte le corrispondenze in genere sulle cartoline illustrate, sui biglietti d'augurio sulle stampe reclame ecc. sarà necessario che l'indirizzo sia scritto ben chiaro e preciso aggiungendo l'indicazione della provincia cui appartiene la località di destinazione.

Morzicato da un cane Angelo Valderich di Porcin domiciliato a Pontebba facchino, venne l'altro ieri morzicato da un cane al braccio sinistro ed all'avambraccio destro. Fu inviato al nostro ospedale dove venne trattato in osservazione. Guarirà in 15 giorni se non interverranno complicazioni.

La visita alle vetture Oggi la commissione per la visita alle pubbliche vetture ha terminati i suoi lavori. La commissione che era composta del sig. avv. Della Schiava cav. Egazzoni, cav. dr. Dalaso, sig. Pepe e sig. Ballico, ha approvato 27 su 35 vetture sottoposte al suo esame.

Offerte per onoranze funebri Alla Congreg. di Carità in morte di Marizzo G. B. di Ciconico: co. Giuseppe Manin di Moruzzo lire 2; di Elvira Veronese Casteller: Blasoni Maria 1, De Colle Teresina 1, Ida Cosovrini 1, Traghetini Ugo 1, Guido Pezza 1, Vicario Ermacora 1; di Gobessi Marianna ved. Bossi: fam. Filippini 0.50; di Micheloni Mario: Anna Janesi 1; di Tonon Augusto: Anna Janesi 1, Antonio Janesi 2; di Lanfrin Giovanni Anduin: Pelizzari L. G. 1; di Giovanni Fulvio: Pelizzari L. G. 1.

Per gli auguri Sono cominciate a pervenire le prenotazioni delle Ditte della Città e Provincia per la pubblicazione del Loro Augurio nel Paese del primo Gennaio. Il numero finora giunto è considerevole, ed è una prova che il giornale viene sempre meglio considerato anche come mezzo di comunicazione tra i pubblici. Il biglietto da spedire per posta comincia a diventare cosa antiquata e cadere in disuso: è il giornale che lo soppianta. Il giornale che porterà il primo genio il saluto augurale del commerciante, dell'industriale ai propri clienti, e come in Germania, Inghilterra, America del Progressista, privato ai propri amici. Le prenotazioni, si ricevono sempre presso Haasenstein & Vogler, piazzetta Valentini.

La Ditta augura Buon capo d'anno alla sua spettabile clientela

Panettoni di Milano!!

Il premiato Emporio Gastronomico... Panettoni di Milano per i... come per il Prosciutto di S...

Ultime notizie

La questione di Solum... Un comunicato ufficiale inglese... Ringraziamenti... Sciatca Reumatica... Casa di Cura... Assistenza Ostetrica... Pensione e cure famigliari... PER NATALE!

"atrocità" degli italiani

La Tribuna ha da Tripoli... non adoperare più tinture dannose... F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

La questione di Solum... Un comunicato ufficiale inglese... Ringraziamenti... Sciatca Reumatica... Casa di Cura... Assistenza Ostetrica... Pensione e cure famigliari... PER NATALE!

La questione di Solum... Un comunicato ufficiale inglese... Ringraziamenti... Sciatca Reumatica... Casa di Cura... Assistenza Ostetrica... Pensione e cure famigliari... PER NATALE!

La questione di Solum... Un comunicato ufficiale inglese... Ringraziamenti... Sciatca Reumatica... Casa di Cura... Assistenza Ostetrica... Pensione e cure famigliari... PER NATALE!

La questione di Solum... Un comunicato ufficiale inglese... Ringraziamenti... Sciatca Reumatica... Casa di Cura... Assistenza Ostetrica... Pensione e cure famigliari... PER NATALE!

La questione di Solum... Un comunicato ufficiale inglese... Ringraziamenti... Sciatca Reumatica... Casa di Cura... Assistenza Ostetrica... Pensione e cure famigliari... PER NATALE!

La questione di Solum... Un comunicato ufficiale inglese... Ringraziamenti... Sciatca Reumatica... Casa di Cura... Assistenza Ostetrica... Pensione e cure famigliari... PER NATALE!

SOPRASCARPE AMERICANE... originali in vendita a PREZZI DI FABBRICA... MAGAZZINI Agnoli-Diana e C.

Sciatica Reumatica CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO... RINGRAZIAMENTO Egregio Signori Dottori.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI... Dottor V. COSTANTINI

PER NATALE! Dei squisiti Zamponi, Rondiole, Cotechini di Modena a sole lire 2.50 al chil.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne

A. G. PELLIZZARI UDINE - Via Marinoni, ex RR. Privativo - UDINE... FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

OCASIONE PER NATALE Ci permettiamo richiamare l'attenzione della nostra Spettabile Clientela...

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

Psiche ASSAGGIATELO! PIU' MIGLIORE DEL COGNAC

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne

A. G. PELLIZZARI UDINE - Via Marinoni, ex RR. Privativo - UDINE... FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE

GELONI ANTIGELONICO MORELLI di fama mondiale Rimedio pronto - Sicuro - Innocuo

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

I Rinomati Panettoni uso MILANO (specialità della Ditta) trovano giornalmente freschi presso l'Offelleria

Ida Pasquotti-Fabris MODE E CONFEZIONI Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

Mobilificio SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA:PIAZZA UMBERTO I

BLENORRAGIA INIEZIONE MORELLI la più potente e accreditata cura antiblenorragica ed antisettica delle vie urinarie.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

I Rinomati Panettoni uso MILANO (specialità della Ditta) trovano giornalmente freschi presso l'Offelleria

Ida Pasquotti-Fabris MODE E CONFEZIONI Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

Mobilificio SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA:PIAZZA UMBERTO I

